

LE RELAZIONI CON IL TESSUTO URBANO

Molto più che una scuola tradizionale, il nuovo Polo Scolastico è parte integrante della vita della comunità grazie all'inserimento di attività e servizi aperti all'intera collettività, un motore della rigenerazione urbana.

Il nuovo Polo Scolastico aspira ad aprirsi, integrandosi con il tessuto urbano circostante racchiuso dal Monte Pellegrino e dal Monte Gallo.

Le architetture sono strutturate in modo da garantire la massima continuità visiva all'interno del lotto e la continuità spaziale tra gli ambiti naturali esterni - pubblici - e quelli interni alla scuola - privati.

La redazione del progetto del nuovo Polo, viste le dimensioni dell'intervento e la posizione del lotto in cui è inserito, ha spinto ad una attenta analisi del contesto urbano di riferimento.

Il carattere abitativo dell'area presenta una struttura urbana che vede il susseguirsi di edifici isolati residenziali inseriti in ampi spazi di verde di pertinenza; è sulla base di questo impianto, di ville isolate e viali alberati dei primi del 900, che si sviluppa il Masterplan.

Mantenendo inalterato il rapporto tra spazi verdi, edificati e l'impianto geometrico, gli assi stradali si prolungano all'interno del lotto, diventando le direttrici principali. Le due porzioni di lotto che ne derivano sono in equilibrio con gli isolati della trama urbana permettendo una progettazione "a misura d'uomo". Alcune parti del lotto sono accessibili da tutti i cittadini, in un'ottica di massima percorribilità e assicurando, al tempo stesso, sicurezza e intimità alle zone di pertinenza della scuola. I giardini e la vegetazione sono un tutt'uno con gli spazi costruiti, confondendosi e integrandosi ad essi, interpretano al meglio l'idea di città-giardino.



L'INGRESSO DELLE SCUOLE SECONDARIE E DEL CIVIC CENTER SU VIALE VENERE



PLANIMETRIA

SCALA 1:1000



ANALISI DELLA STRUTTURA URBANA



ANALISI DEL SISTEMA DEL VERDE



ANALISI DEI SISTEMI VIARI



PROSPETTO SUD

SCALA 1:200

